

ADORAZIONE 43 GIORNATA DELLA VITA

proposta da MOVIMENTO PER LA VITA, CENTRO AIUTO ALLA VITA in collaborazione con la PASTORALE FAMIGLIA E VITA

Introduzione

Guida: Questa sera siamo alla presenza del Signore per elevare a Lui la nostra comune preghiera per ringraziarlo del dono della vita che ha fatto a ciascuno di noi, per chiedergli di continuare ad assistere noi e le nostre famiglie, e perché anche nei momenti di sofferenza, di malattia, di sfiducia, ci ricordiamo sempre che Lui non ci abbandona. In preparazione alla 43a Giornata della Vita, nell'accogliere Gesù Eucarestia, vogliamo pregare perché venga riconosciuto e testimoniato il *"valore dell'autentica libertà, nella prospettiva di un suo esercizio a servizio della vita: la libertà non è il fine, ma lo "strumento" per raggiungere il bene proprio e degli altri, un bene strettamente interconnesso."*

Chiediamo al Signore Gesù che il mondo possa sempre più dire "sì" alla vita: *"è il compimento di una libertà che può cambiare la storia"*.

Esposizione del Santissimo Sacramento

Vieni, Spirito Santo,
vieni, Spirito consolatore,
vieni a consolare il cuore di ogni uomo
che piange lacrime di disperazione.

Vieni, Spirito Santo,
vieni, Spirito della luce,
vieni a libera il cuore di ogni uomo
dalle tenebre del peccato.

Vieni, Spirito Santo,
vieni, Spirito di verità e di amore,
vieni e ricolma il cuore di ogni uomo,
che senza amore e verità non può vivere.

Vieni, Spirito Santo,
vieni, Spirito della vita e della gioia,
viene e dona a ogni uomo la piena comunione con te,
con il Padre e con il Figlio,
nella vita e nella gioia eterna,
per cui è stato creato e a cui è destinato. Amen.



Salmo responsoriale (Salmo 127)

Let.: Beato l'uomo che teme il Signore
e cammina nelle sue vie.

Vivrai del lavoro delle tue mani,
sarai felice e godrai d'ogni bene.

Rit.: Ci benedica il Signore, fonte della vita.

Let.: La tua sposa come vite feconda
nell'intimità della tua casa;
i tuoi figli come virgulti d'ulivo intorno alla tua mensa.

Rit.: Ci benedica il Signore, fonte della vita.

Let.: Così sarà benedetto l'uomo che teme il Signore.
Ti benedica il Signore da Sion!

Rit.: Ci benedica il Signore, fonte della vita.

Let.: Possa tu vedere la prosperità di Gerusalemme
per tutti i giorni della tua vita.
Possa tu vedere i figli dei tuoi figli. Pace su Israele!

RIFLESSIONI, PREGHIERE INTENZIONI, TESTIMONIANZE da leggere a scelta

Nella Bibbia troviamo molti riferimenti biblici sulla vita, all'interno del grembo materno:

"Prima che lo ti avessi formato nel grembo di tua madre, lo ti ho conosciuto";

"Il Signore mi ha chiamato fin dal seno materno, ha pronunciato il mio nome fin dal grembo di mia madre";

"Sei tu che mi hai intessuto nel seno di mia madre. Io ti celebrerò, perché sono stato fatto in modo stupendo", mi hai dato personalità, talenti e temperamento e ci fanno gustare che la vita inizia quando Dio la crea, persino il più piccolo embrione è l'oggetto del Suo amore e cura. Dio vede ciascuna nostra vita, sia che dobbiamo ancora nascere, sia che siamo giovani donne nel culmine della vita, o anziani uomini sul letto di morte. Il Signore è paziente con tutti noi, desideroso di portare ciascuno di noi a vivere per Lui.

Noi apparteniamo a Dio, semplicemente ci è stata concessa l'amministrazione della nostra vita. Sebbene i bambini passino da noi, essi non sono nostri, così come noi rispetto ai nostri genitori. A ciascuno di noi è stato dato il dono della vita e la libertà, perciò siamo consapevoli del nostro agire verso Dio. E' un onore portare in grembo la potenza di un'altra vita nel nostro corpo; una vita fatta ad immagine di Dio!

OOO

Per i giovani educatori che con benevolenza e fiducia si aprono al dono gratuito di accompagnare le famiglie a crescere i loro bambini – e che soffrono in silenzio nel loro cuore, perché sanno di non poterne avere un domani – ti preghiamo Padre, tu che conosci i loro cuori, di sostenerli e incoraggiarli sempre, di rimanere con loro per guidarli a trovare la loro strada verso la felicità.

OOO

ADORAZIONE 43 GIORNATA DELLA VITA

proposta da MOVIMENTO PER LA VITA, CENTRO AIUTO ALLA VITA in collaborazione con la PASTORALE FAMIGLIA E VITA

TESTIMONIANZA di Flora Guldani fondatrice di "Casa Betlemme" di Arezzo.

Viaggiando per il mondo, Flora Guldani rimase turbata incontrando donne che volavano all'estero per abortire. Percepì che era urgente fare qualcosa per la vita, provò a parlarne ma i tempi non erano maturi, e s'incamminò da sola.

Nel 1964, in Palestina, dentro la grotta di Betlemme fu travolta da un'intuizione sul futuro dramma della questione procreativa. In reparto [faceva l'ostetrica, ndr] si trovò di fronte una maternità difficile: una malata di cancro che non intendeva abortire neppure davanti al consiglio dei medici. Le stette vicino e nacque una bimba che tenne con sé finché quella mamma lentamente guarì. Quella bimba diventò la prima di una lunga serie.

Con l'arrivo della legge 194 cominciarono a bussare a casa sua ragazze madri di ogni nazionalità. L'abitazione diventò stretta: chiese al padre la divisione dell'eredità e in quell'ettaro di terra costruì, con sacrificio, casette immerse in un parco. Centinaia di bambini salvati dall'aborto e «altrettante mamme cui abbiamo restituito la libertà di non abortire».

Nessuna donna è tornata da lei pentita di aver accolto la vita: «né l'undicenne incinta, né la prostituta né la vittima di violenza». Intanto proseguiva il suo servizio alla "maternità senza frontiere" in mezzo alle guerre e ai poveri della terra.

Il vescovo di Bangkok insisteva perché aprisse una casa là, ma lei sapeva che la sua missione era nel nostro occidente gaudente e disperato. Intravedendo l'emergenza educativa, lascia in anticipo la professione sanitaria dedicandosi all'apostolato itinerante. Frequenta le università cattoliche dove incontra i suoi maestri, giganti della scienza e della fede: sopra tutti Giovanni Paolo II, con i suoi insegnamenti sull'amore umano e sulla vita.

Casa Betlemme diventa un centro di formazione che diffonde alfabetizzazione bioetica, teologia del corpo e regolazione naturale della fertilità.

Priorità di questa donna è preparare laici che sappiano essere «apostoli intelligenti», adatti ai tempi moderni. Le sue catechesi incandescenti disturbano le coscienze affascinando giovani e meno giovani; partono dalla convinzione che l'uomo è educabile perché redento da Cristo, e che nel nostro cuore abbiamo tutti «la **nostalgia del bene e del bello**». Trasmettono armonia tra rigore della scientificità e spessore della spiritualità.

Casa Betlemme è l'attuazione di quando si ha il coraggio della verità tutta intera, secondo l'esortazione di San Giovanni Paolo II: «Nell'annunciare questo Vangelo, non dobbiamo temere l'ostilità e l'impopolarità, rifiutando ogni compromesso e ambiguità» (E.V. n. 82).

OOO

Dio si rivela alla sua creatura nel tempo e nello spazio, in termini umanamente comprensibili: la Chiesa, la compagnia di Dio all'uomo. «La grande dimora della Chiesa si incarna, si realizza in termini capillari [...] dentro le case, le dimore, che indicano il condensarsi, il coagularsi della sua vita in una dimensione quotidiana di spazio e tempo [...] la famiglia, la casa di coloro che sono chiamati a fare famiglia e quindi a plasmare lo strumento generatore da cui esce il soggetto di tutta l'azione storica, il protagonista del disegno di Dio, che è l'uomo. Questa è la vocazione normale, senza la quale finirebbe la storia: la famiglia, radice del perenne sviluppo della storia, casa di Gesù, dimora del Figlio dell'uomo». Preghiamo perché le famiglie, nostre e di tutti, diventino sempre più coscienti della vocazione affidata ad esse, luogo di reciprocità di stima e di gratuità, dove l'urgenza di senso trovi risposta e la carità stabile ed essenziale.

OOO

SE IL MONDO È PIENO DI PROBLEMI, IL CIELO È PIENO DI SOLUZIONI.

Caro Gesù, in questo tempo così "strano" dove la verità è annebbiata da moltissima confusione e corruzione dove a pagarla sono i bambini, gli ammalati, le famiglie e tutte le persone fragili; ti chiediamo umilmente di entrare nei nostri cuori donandoci la TUA VERITÀ.

Siamo circondati da moltissimi problemi che ci opprimono e ci stanno rendendo sempre più isolati tra noi e tra le nostre comunità. Ti chiediamo gentilmente di proteggerci, di liberarci dalle nostre angosce, paure, preoccupazioni.

Insegnaci TU a comprendere fin in fondo che solo in Te c'è la gioia e la felicità.

Essa va trasmessa a tutte le persone che incontriamo instaurando un dialogo di pace e fratellanza nel rispetto delle Tue leggi.

Noi nasciamo da Te, noi viviamo con Te e noi ritorniamo a Te. Grazie dolce Gesù.

OOO

Grazie Signore per il dono della vita e per il dono della libertà che hai messo dentro di noi come un piccolo seme da far germogliare e maturare. Grazie perché attraverso la Parola e la vita di Gesù ci hai fatto capire il vero senso della libertà; essere liberi (infatti) significa essere liberi di amare, liberi di accogliere, liberi di donare e di donarsi fino all'estremo sacrificio.

Ti ringraziamo Signore, perché attraverso il tuo Santo Spirito, ci doni la fedeltà alla tua Parola, che ci fa conoscere la Verità e ci rende capaci di fare scelte libere e responsabili nell'amore.

Ti chiediamo Signore di rafforzare in noi lo spirito di forza perché non abbiamo mai a perdere questa libertà.

Fa che non ricadiamo sotto il giogo della schiavitù dell'egoismo e dell'individualismo, che distruggono le relazioni e rendono insostenibile la vita.

Ti vogliamo benedire e ringraziare Signore per la testimonianza di tutti quei medici, operatori sanitari, volontari e tutte quelle persone che per difendere, amare e servire la vita hanno perduto la propria nel dono totale di sé.

OOO

Per le ragazze giovani, già madri, che rifiutano di prendersi cura dei loro bambini, che soffrono nel loro cuore alla continua ricerca di quell'amore che pensano di non meritare, invociamo e preghiamo la Santissima Trinità, affinché riescano ad incontrare presto un aiuto che le guidi ad avere fede e speranza nell'amore che è dentro di loro, forza e coraggio per prendere la decisione di allontanarsi da false promesse e a guardare i loro figli come a un grande dono per la loro salvezza.

OOO

ADORAZIONE 43 GIORNATA DELLA VITA

proposta da MOVIMENTO PER LA VITA, CENTRO AIUTO ALLA VITA in collaborazione con la PASTORALE FAMIGLIA E VITA

Padre del cielo, amante della vita, per i meriti di Gesù Cristo, incarnato, morto e risorto per noi, lo Spirito Santo suscita in tutti i cuori la capacità di vedere in ogni vita e in ogni sua fase il dono immenso del Tuo amore, di riconoscere nel volto dell'altro nostro fratello. Vergine Maria, il tuo "sì" alla Vita ha cambiato la storia: la tua intercessione ci sostenga nel desiderio di accogliere il nostro prossimo, valorizzarlo e servire Cristo in lui.

OOO

Signore, ci troviamo di fronte a un tempo nuovo, in cui l'identità umana viene presentata come un'opzione individualistica e mutevole nel tempo, generando instabilità nelle relazioni e la perdita del senso della famiglia come luogo privilegiato di amore reciproco e capace di aprirsi.

Ti preghiamo perché l'uomo e la donna possano sempre ricordare che li hai voluti come tua immagine, esseri unici e complementari a cui hai affidato il dono immenso di aiutarti a creare e custodire la vita, uniti nel tuo amore. Dà loro speranza e fiducia nel futuro, e il coraggio e la gioia di aprirsi alla vita e agli altri.

OOO

Preghiera dei missionari e delle missionarie

Signore Gesù:

tu mi chiami per nome

e mi invii a lavorare su questa terra.

Rendimi fratello e sorella universale,
con un cuore aperto a tutto il mondo.

Rendimi capace di trasmettere

La Buona Novella del tuo Regno.

Fammi essere aperto/a

Alle chiamate degli altri e vicino ai loro problemi.

Concedimi la tua pace,

indicami le vie della pace,

affinché possa annunciarla desiderarla e realizzarla
sempre.

Mantienimi unito a Te,

Signore della Missione.

OOO

Crediamo nella missione di Gesù.

Crediamo nella missione della Chiesa.

Crediamo nella missione che annuncia Gesù e il suo
Vangelo

e non propone l'esperienza di fede occidentale come
l'unica possibile.

Crediamo nella missione che raggiunge tutto l'uomo
e si fa carico delle speranze sociali, economiche, politiche
dei popoli.

Crediamo nella missione che sta dalla parte dei poveri
e non ha paura di denunciare gli abusi dei potenti sulla
terra.

Crediamo nella missione che è attenta e informa sulle reali
cause

che generano la povertà nel sud del mondo.

Crediamo nella missione

che non mostra immagini di bambini logori e affamati
allo scopo di riempire la cassetta delle offerte,

ma è attenta a non calpestare la dignità delle persone.

Crediamo nella missione che è solidarietà e scambio,
e non può essere mai vissuta "a senso unico".

Crediamo nella missione che rifiuta il paternalismo e
l'assistenzialismo,

per costruire con le persone.

Crediamo nella missione che dura dodici mesi l'anno,
e non si compiace di essere "caritatevole" solo nel mese di
ottobre.

Crediamo nella missione che coinvolge tutta la nostra
esperienza umana e cristiana,
e non diventa una gara per stabilire "quale parrocchia ha
raccolto di più".

Crediamo nella missione

che annuncia la vita, propone la speranza, lotta con i
deboli, conforta gli emarginati.

Crediamo nella missione di Gesù. (S. Giovanni Paolo II)

OOO

Ti ringraziamo Signore della vita, per la gratuità della vita che doni senza condizioni.

Benedici chi l'accoglie, chi l'apprezza e chi la offre al Tuo servizio.

Perdona chi la rifiuta, chi la disprezza e chi la impiega per il male.

Conforta chi la porta come una croce o chi si sente vicino alla fine.

Sostieni la perseveranza di chi custodisce, difende e promuove la vita umana.

Infondi la forza del tuo Spirito in tutti i medici, infermieri, volontari e in coloro che assistono chi soffre nel corpo e nello Spirito.

Dona speranza ai genitori che si spendono con infinito amore ed infinita pazienza per la vita dei loro figli.

Dona un cuore grande a chi cerca la tua volontà nella propria vocazione. Amen

Preghiera comunitaria dal Salmo 70 (71)

Canto: Il Signore è la mia salvezza e con Lui non temo più, perché ho nel cuore la certezza: la salvezza è qui con me.

Sei tu, mio Signore, la mia speranza,

la mia fiducia, Signore, fin dalla mia giovinezza.

Su di te mi appoggiai fin dal grembo materno,

dal seno di mia madre sei tu il mio sostegno:

a te la mia lode senza fine.

Per molti ero un prodigio,

ma eri tu il mio rifugio sicuro.

Della tua lode è piena la mia bocca:

tutto il giorno canto il tuo splendore.

Non gettarmi via nel tempo della vecchiaia,

non abbandonarmi quando declinano le mie forze.

Fin dalla giovinezza, o Dio, mi hai istruito

e oggi ancora proclamo le tue meraviglie.

Molte angosce e sventure mi hai fatto vedere:

tu mi darai ancora vita,

mi farai risalire dagli abissi della terra,

accrescerai il mio onore

e tornerai a consolarmi.

Allora io ti renderò grazie al suono dell'arpa,

per la tua fedeltà, o mio Dio,

a te canterò sulla cetra, o Santo d'Israele. **Rit.**

ADORAZIONE 43 GIORNATA DELLA VITA

proposta da MOVIMENTO PER LA VITA, CENTRO AIUTO ALLA VITA in collaborazione con la PASTORALE FAMIGLIA E VITA

OOO

Discernimento e rispetto della persona umana (da Equipes Notre Dame, *Discernere i segni dei tempi. Temi di studio 2014-2015*)

In moltissime società antiche la persona umana non era rispettata sistematicamente in quanto tale. Era riconosciuto il cittadino, non l'uomo (la liberazione dalla schiavitù andava in questa direzione ...). Il cristianesimo ha cambiato l'ottica. «poiché quanti siete stati battezzati in Cristo vi siete rivestiti di Cristo. Non c'è Giudeo né Greco; non c'è schiavo né libero» (Gal 3, 27-28). Dio ha mandato tra noi suo Figlio per insegnarci il rispetto della vita umana, attraverso la sua parola e l'esempio della sua vita. Fondare la propria vita su questo rispetto assoluto dell'altro, creato a immagine di Dio, è sempre stata per l'uomo una vera battaglia. Progressi e regressi sono insiti nella sua natura imperfetta. Ecco allora che il discernimento individuale, accompagnato dallo Spirito, illuminato dalle Scritture e dagli insegnamenti della Chiesa, acquista tutto il suo senso. Questo lavoro di discernimento avviene nella coscienza di ognuno, "santuario" di ogni decisione morale. Ancora oggi l'uomo, chiamato a confrontarsi con evoluzioni del mondo sempre più complesse, non solo dal punto di vista biologico, ma anche economico e politico, è chiamato a vigilare affinché i progressi che accompagnano il cammino di ogni società restino compatibili con il rispetto della persona umana. Il dono della vita che Dio ha affidato all'uomo, impone a quest'ultimo di prendere coscienza del suo valore inestimabile e ad assumersene la responsabilità. Non lasciamoci vincere da un sentimento di impotenza ma, cogliamo l'invito di Papa Francesco: «Le sfide esistono per essere superate. Siamo realisti, ma senza perdere la gioia, l'audacia e la dedizione piena di speranza» (*Evangelii Gaudium*).

Preghiamo dal Salmo 139

Se dico: «Almeno le tenebre mi avvolgano
e la luce intorno a me sia notte»,
nemmeno le tenebre per te sono tenebre
e la notte è luminosa come il giorno;
per te le tenebre sono come luce.
Sei tu che hai formato i miei reni
e mi hai tessuto nel grembo di mia madre.
Io ti rendo grazie:
hai fatto di me una meraviglia stupenda;

meravigliose sono le tue opere,
le riconosce pienamente l'anima mia.
Non ti erano nascoste le mie ossa
quando venivo formato nel segreto,
ricamato nelle profondità della terra.
Ancora informe mi hanno visto i tuoi occhi;
erano tutti scritti nel tuo libro i giorni che furono fissati
quando ancora non ne esisteva uno.

OOO

Signore, Tu sei per noi indispensabile...

Con Te abbiamo tutti un legame strettissimo e una dipendenza totale. Se per esempio un nostro fratello non fosse esistito o se i nostri genitori non ci fossero stati, ognuno di noi non avrebbe potuto nascere; Tu avresti potuto darci altri genitori. Ma se Tu non ti fossi incarnato, noi non saremmo esistiti, anzi non sarebbe stata fatta la Creazione.

Per questo Tu sei prima di ogni creatura; Tu, Gesù, sei il Principio, il Primogenito e il Capo, e sei perciò a capo di tutta la Creazione. Ciò significa che la tua Incarnazione non è dovuta innanzitutto al nostro bisogno di salvezza, è un decreto eterno che viene prima di noi. Il primo motivo di esserti incarnato e fatto Uomo, sta nel mistero stesso dei rapporti di Amore tra le Tre Divine Persone, sta in quella ineffabile "gara" d'Amore tra il Padre Divino e il Figlio.

Ma è ancora San Paolo a dirci che "in Te, Dio Padre ci ha scelti prima della creazione del mondo, per essere santi e immacolati al Suo cospetto nella carità" (cfr Ef 1,4). Come dire che il Padre ha guardato Te e ha visto noi, ci ha visto in Te come qualcosa di tuo; per questo ci ha amato, ci ha voluto, ci ha creato. Se Tu sei la sua Immagine increata, una sola cosa con Lui, noi siamo le tue immagini create, chiamati a diventare come Te, a sua somiglianza, "predestinati ad essere suoi figli adottivi per opera di Gesù Cristo, secondo quanto ha voluto la sua Volontà" (Ef 1,5).

Nella tua Incarnazione hai concepito come creature tutti in te, l'intera Umanità. Ogni anima è stata conosciuta, amata, creata in Te. Anche l'anima immacolata della tua Mamma è stata concepita "in un medesimo decreto eterno di predestinazione" (come dice la Chiesa), nel mare dei tuoi meriti infiniti.

OOO

LA VITA, DONO MERAVIGLIOSO

La vita, dono meraviglioso, vela il suo senso.
Sembra nascondere, come se fosse gelosa del suo
profondo e alto significato.
È come se il suo volto fosse coperto da un velo,
puoi vedere solo i suoi occhi ma non oltre, non oltre.
Sì! Quell'oltre tanto anelato e desiderato, pensato e
immaginato,
che mi farebbe capire chi sono, perché esisto,
che mi svelerebbe se sei veramente dono o cos'altro,
che mi farebbe ascoltare la tua voce che mi dice cosa vuoi
da me!

Posso solo incrociare il tuo sguardo,
e allora lascio parlare quegli occhi, affinché quella voce
silenziosa
passi nei sentieri del mio cuore, del mio pensare...
e sembra che mi sussurri: "guarda dentro... guarda
dentro. Ti sto aspettando!"

Dove? Dove mi stai aspettando?
"Lì dove hai bisogno d'amore,
dove il perdono è un bisogno irrefrenabile, anche se non
lo riconosci.
Lì dove scopri la tua fragilità e debolezza,
lì dove non vorresti andare
perché sai che ti scopriresti diverso da come vorresti
essere.
Lì mi trovi, lì ho il volto scoperto, lì avrai la risposta.
Mi sono fatto uno di voi per scendere in quei "bassi fondi" e
dirti TI AMO:
rivelarti che sono Misericordia.
La tua vita è un dono meraviglioso della mia misericordia,
accogli il suo ri-chiamo:
lì scoprirai il volto di un uomo, dell'uomo-DIO:
«lo sono la via, la verità e la VITA»".

OOO

ADORAZIONE 43 GIORNATA DELLA VITA

proposta da MOVIMENTO PER LA VITA, CENTRO AIUTO ALLA VITA in collaborazione con la PASTORALE FAMIGLIA E VITA

Preghiera a Maria per la vita (Monastero Domenicano Matris Domini – Bergamo)

O Maria, Madre di Gesù e Madre nostra,
dal tuo grembo è nata la vita del Figlio di Dio,
Gesù nostro Salvatore.
Aiutaci ad amare
e a desiderare la vita.

Madre di tenerezza,
intercedi perché ogni donna e ogni uomo
accolga la vita come dono,
la custodisca con cura
e la viva nella condivisione e nella solidarietà.

Madre dell'Amore,
con te imploriamo la luce dello Spirito
per le mamme e i papà di oggi:
rispettino la vita fin dal suo concepimento
e la promuovano con dignità
in tutte le sue fasi.

Madre della vita,
prega per noi, prega con noi.
Amen.

OOO

MARIA REGINA DELLA VITA (Card Angelo Comastri)

O Maria, culla del grande mistero !
Nel tuo limpido grembo è accaduto
l'avvenimento più impensabile e necessario:
Dio, in te, si è fatto bambino e ha condiviso
integralmente l'itinerario dell'avventura umana.

Da quel momento quando sboccia una vita,
possiamo esclamare: anche Dio ha percorso
la stessa strada, anche Dio ha vissuto
l'affascinante e delicata stagione
della presenza nel grembo della Madre.

O Maria, oggi è stato infangato il prodigio!
È stata crocifissa la fase più tenera

della vita umana: il grembo della mamma
spesso diventa la tomba dei figli!

O Maria, con te ci impegniamo a pregare.
Con te, Donna del grande Prodigio
del grembo abitato da Dio,
vogliamo implorare la Luce dello Spirito
per le mamme e i padri di oggi.
riportali a rispettare la vita
riportali a cantare la vita
riportali ad amare la vita
fin dal primo istante del suo miracolo.
Amen.

OOO

SI ALLA VITA CON MARIA (Card Angelo Comastri)

O Maria, nel tuo Cuore perennemente vive
la memoria del giorno del grande "Sì".
Continuamente Tu ritorni nella piccola casa
di Nazareth e ti stupisci davanti all'Angelo Gabriele
che ti porta la bella e inaudita notizia
che Dio vuole essere uomo con noi.

O Maria, oggi noi entriamo nel tuo Cuore
per assaporare la meraviglia che tu provasti
in quel giorno lontano e vicino:
il giorno del tuo "Sì" vogliamo che sia
il giorno del nostro "Sì": con te, o Maria

Oggi diciamo "Sì" alla vita per sempre,
oggi nel tuo Cuore Immacolato e Materno
consegniamo l'impegno di essere apostoli della vita
nel nome di Dio che in te si è fatto bambino.

O Maria, la porta delle nostre case
sarà aperta ogni giorno per l'Angelo della vita
e le nostre famiglie saranno cenacoli viventi
di preghiera per la vita: Regina della vita
prega con noi, prega per noi, prega per la vita
Amen.

Preghiera di chiusura dell'adorazione

Grazie Signore per la vita;
grazie per l'amore;
grazie per la vita che è amore.
Ogni creazione è frutto della tua grazia donata!
Signore, aiutaci sempre a ricordare
di essere gocce del tuo mare,
granelli della tua sabbia,
fiocchi della tua neve,
note della tua armonia.
Aiutaci a ricordare
di essere figli del tuo amore.
Ma soprattutto aiutaci a ricordare
di non essere figli unici ma fratelli,
cercatori della Verità che sola ci rende liberi veramente.
Amen

ADORAZIONE 43 GIORNATA DELLA VITA

proposta da MOVIMENTO PER LA VITA, CENTRO AIUTO ALLA VITA in collaborazione con la PASTORALE FAMIGLIA E VITA

Una raccolta di preghiere
per il nostro sostare in adorazione
davanti a Gesù Eucaristia.
Un piccolo sussidio
per imparare a dire: "Grazie",
e per osare dire: "Ti amo";
un aiuto per rinnovare
"l'offerta della nostra vita"
come ci insegna a fare la Chiesa
ogni volta che celebriamo l'Eucaristia.
Uno strumento utile a ricordarci che
"trattenendosi presso Cristo Signore,
i fedeli godono della sua intima familiarità
e dinanzi a lui aprono il loro cuore
per se stessi e per tutti i loro cari
e pregano per la pace e la salvezza del mondo.
Offrendo tutta la loro vita con Cristo
al Padre nello Spirito Santo,
attingono da questo mirabile scambio
un aumento di fede, di speranza e di carità".
(Paolo VI, Eucharisticum mysterium, n. 50).
Preghiere "da vivere"
e utili "per vivere"
il dialogo con Gesù
nell'adorazione eucaristica.

GRAZIE A

Sentinelle del Mattino
Rinnovamento nello Spirito
Incontro Matrimoniale
Comunione e Liberazione
Gruppo Neocatecumenale
Lucia e Mauro Pittaro della parrocchia di San Martino al
Tagliamento
Fraternità Francescana di Betania
Gianni Poletto del gruppo Adorazione Perpetua
Gruppo di adorazione parrocchia Cecchini
Gruppo seminaristi con don Roberto Tondato
Ordo virginum
Equipe Notre Dame
Ufficio missionario
e tutti coloro che hanno contribuito

Tutto questo per dire...

IN CASO DI BISOGNO, CI SIAMO!



**CAV di Pordenone ha sede
al pad. F dell'Ospedale Civile
tel. 0434522479**

oppure

**Il NUMERO VERDE 800 813 000 e
la chat on line www.sosvita.it
sono operativi 24 ore su 24**

